Delibera della Giunta Regionale n. 277 del 23/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO QUADRO TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE PER L'ESERCIZIO, IN FORMA ASSOCIATA E IN VIA SPERIMENTALE, DEL SERVIZIO DI MOBILITA' E DI INTEGRAZIONE DEL COLLEGAMENTO INTERNO AL PORTO DI NAPOLI - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con L.R. n. 3 del 28 marzo 2002 e succ. mod., emanata in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 422 del 19 novembre 1997, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della Regione Campania:
b. la citata legge stabilisce che alla Regione competono, tra l'altro, le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi marittimi, nonché l'organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
c. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;

PREMESSO altresì che

a. con legge n. 84 del 28 gennaio 1994 è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito A.D.S.P.), ente di governo del territorio portuale, con competenze specifiche in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali;
b. tra le competenze attribuite alla predetta Autorità rientra, tra l'altro, il governo dell'area portuale della città di Napoli, anche con riferimento al traffico passeggeri da e per il Golfo di Napoli;

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del sistema integrato di mobilità regionale, l'area portuale di Napoli assume particolare valenza sia in quanto polo di attrazione dell'utenza turistica sul territorio, sia in quanto punto nodale di accesso alla città di Napoli da parte dell'utenza pendolaristica e studentesca proveniente dalle isole del Golfo;
b. in attuazione dei compiti ad essa demandati ed al fine di razionalizzare il traffico passeggeri all'interno dell'area portuale, le unità traghetto per le isole del golfo di Napoli sono state, dalla predetta Autorità, delocalizzate dal Beverello alla Calata Porta di Massa;
c. l'attuale assetto dei collegamenti marittimi nel porto di Napoli è tale da aver determinato una significativa concentrazione di attività nella direttrice che si sviluppa tra Piazzale Pisacane e Piazzale Angioino (scali marittimi di Porta di Massa e Molo Beverello), con un conseguente notevole incremento delle esigenze di mobilità dell'utenza all'interno dell'ambito portuale;

RILEVATO che

a. in un'ottica di miglioramento dell'assetto globale della mobilità portuale, anche al fine di aumentare l'offerta disponibile e soprattutto favorirne l'integrazione con gli snodi degli altri vettori esterni al porto, è emersa la necessità di istituire uno specifico servizio di trasporto all'interno del porto per il collegamento tra gli anzidetti scali marittimi, volto ad agevolare gli spostamenti degli utenti di provenienza o destinazione verso le isole, conseguendo risultati di economicità ed efficienza;
b. la questione è stata affrontata anche in sede di audizione congiunta presso la terza e quarta Commissione Consiglio Regionale Campania Permanente del 31 dicembre 2016, nel corso della quale i rappresentanti delle comunità isolane, anche al fine di dare ampia tutela al principio della cd. "continuità territoriale", hanno ribadito la necessità di garantire la mobilità intraportuale ai pendolari che utilizzano entrambi gli approdi, soprattutto nelle ipotesi delle sospensioni delle corse dei mezzi veloci per condizioni meteo avverse;
c. le caratteristiche del servizio di autotrasporto da realizzare tra i due approdi passeggeri sono state individuate in sede di tavolo tecnico tenutosi in data 28 febbraio 2017 alla presenza dei rappresentanti dell'A.D.S.P. Mar Tirreno Centrale, dei Comuni isolani e della Regione.

ATTESO che

a. in uno spirito di collaborazione e cooperazione tra enti, la Regione Campania e l'A.D.S.P. Mar Tirreno Centrale intendono avviare, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, una strategia comune di trasporto pubblico locale all'interno al porto di Napoli, volta a soddisfare il fabbisogno di mobilità a domanda debole e ad agevolare la mobilità e l'interscambio tra vettori della propria generalità di utenti (pendolari, turisti, operatori portuali), promuovendo, al contempo, la connettività virtuale e la connessione tecnologica;
b. l'attuazione di detta azione strategica comune è in funzione della utilità e rilevanza di contribuire congiuntamente allo sviluppo, al miglioramento ed all'integrazione multimodale degli spostamenti favorendo concrete e positive ricadute socio-economiche, anche mediante la sperimentazione e l'adeguamento tecnologico;
c. al fine di disciplinare le attività in collaborazione e cooperazione, la Regione Campania e la A.D.S.P. Mar Tirreno Centrale intendono avvalersi dello strumento dell'accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto di poter approvare lo schema di Accordo tra Regione Campania ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, per l'esercizio, in forma associata e in via sperimentale, del servizio di mobilità e di integrazione del collegamento interno al porto di Napoli.

VISTI

a. la L.7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

b. la L. 28 gennaio 1994, n. 84;
c. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
d. il D.Lgs. 4 agosto 2016, n.169;
e. il parere favorevole Ufficio Speciale Avvocatura Regionale reso con nota prot. 328479 del 8 maggio 2017.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportate

1. di approvare lo schema di Accordo quadro tra Regione Campania ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'esercizio, in forma associata e in via sperimentale, del servizio di mobilità e di integrazione del collegamento interno al porto;
2. di inviare la presente deliberazione all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale Mobilità, al BURC per la pubblicazione.